

hanno fato seriver, ma niun, sin hora, ha tochato danari. *Item*, per la posta venuta di Bruseles, parti a di 13, si à aviso aver, le galie nostre di Fiandra esser passate in Ingalterra. *Item*, quel Bernardo Spando portò li falconi al re, à inteso di certo ave fior. 44 et 15 braza di damaschin nero, val fior. 30, qual lo vendè per duc. 10. E il famejo, ch'era in exilio, fo liberato dil bando, e ave duc. 6, e una capa, un zipon, e uno paro di calze.

*Dil ditto, di 23*, la più parte in zifra, però ogi non fo letta, ma l'altro Pregadi. Zercha quello dirà Roan al re, che farà lamenti di quello à tolto la Signoria in Romagna, e traterà acordo, con dar in preda il stato di la Signoria nostra. *Item*, manda una lettera (à) abuta, zoè la copia, scripta per domino Ludovico Visconte al zeneral di Landriano, data in Zurich a di 18. Come è andato li, per nome dil re a essi sguizari, insieme col preposito di Costanza et domino Zuan Cosencha, et exposto la loro ambasata, li hanno pòsti a di 14 zener in quel loco risponderli. *Item*, di li si dice il papa à fato tregua tra Franza e Spagna.

In questo Pregadi, poi leto le lettere, referi sier Viceuzo Valier venuto castellan di Arimino. Fo molto longo et da quelli di Colegio non aldito; però non scriverò quanto el disse. E venuto zoso, fo laudato dal principe *de more*, et per esser proveditor sora i daj, rimase in Pregadi.

Fu posto, per li consieri e cai di 40, cussì come fu preso *alias* dar ducati 500 per far la sepultura dil cardinal Zen; ma, visto per li commissarj sono 5000, però sia preso li sia dato li altri duc. 2000 per far ditta etc. Ave tutto il Consejo.

Fu posto per loro savj, di tajar tutte suspension fatte di debitori per la Signoria nostra, e *de cætero* non si possi far se non per 15 ballote dil Colegio. Et fu presa di largo.

Fu posto per li ditti certa parte di fontegeri di San Marco e Rialto, *videlicet* pagar le so tanse etc., che *de cætero* li oficiali al formento le scuodi, e porti a li governadori. Fu presa.

Fu posto, per loro e nui a li ordeni, che *de cætero*, non si baloti mandati nel Colegio nostro di special persone per crediti, si non sarà in Colegio el più di numeri et ordeni; et çazuto che 'l sia in 3 volte, non possi più esser balotato fino a mexi 6, et portino bolletini non esser debitori etc., *ut in parte*. Ave 70 di la parte et 81 di no, e fu preso di no; e la causa fo, perchè 6 mexi stagino a non poter esser balotadi.

Fu posto, per li savj di terra ferma et nui a li

ordeni, e fu opinion mia, che niun stipendiario non potesse tuor nostri daj, cussì come dil 14. fu preso, e poi dil 149. revochato, et *de cætero* sia tajà tutte gratie e parte fate per questo Consejo e per la Signoria etc. Et ave 19 di no, e fu presa.

Fu posto per li ditti, pur opinion mia, atento per lettere di rectori nostri di Zara si ha inteso, che li precedenti rectori ha contrafatto li hordeni posti per sier Nicolò Dolfin synico, e ubligà, *ita* che fin do anni non si pol aver un soldo da quella camera, però sia preso che sia cassà et annullà ogni partida etc. che li danari non sono corsi. *Item*, sia confirmà li ordeni fati per el prefato synico zercha la camera, *excepto* quelli à la diliberation fata, che stipendiarij, *videlicet* Tetrici, possino tuor daj; e altre clausule *ut in parte*; e ave tutto il Consejo. Fo bota a sier Piero Sagredo e sier Francesco Contarini *olim* rectori.

Fu posto, per tutti d'acordo, *videlicet* savj dil Colegio, risponder a li capitoli di oratori di Rimino, la copia dei qual con le risposte sarano qui avanti poste; e cussì quelli che fono d'acordo, fo ballotati tutti insieme. Et ave 4 di no, e 'l resto dil Consejo di sì; e fu presa.

*Item*, fu posto seperado, per tutti, darli certi officij *ut in capitulis*, e io tanto feci che obteni a San Laudenzo di far un zentilhomo; il resto ge concessi. E ave tutto il Consejo, *ut in capitulis et responsione*.

*Item*, fu posto seperado darli trata da Vegia in là di cara 1000 di legne a l'anno per anni 5; e fu preso.

Fu posto poi la risposta di uno capitolo importante zercha la justicia, e fo 3 opinion: una di sier Domenego Trivixan cavalier procurator et compagni savj dil Consejo et alcuni savj di terra ferma, *videlicet* havesseno Consejo di savi etc. *ut in capitolo*; l'altra di sier Zacaria Contarini el cavalier savio a terra ferma, sier Trojan Bolani, io Marin Sanudo et sier Magdalin Contarini savj ai ordeni, *videlicet* le apellation vengino a li auditori nuovi, e in questa intrò sier Domenego Bolani el consier; la 3.<sup>a</sup> fo di sier Antonio Trun savio dil Consejo, che voleva concederli loro elezesseno 3 zudexi etc. Or parlò sier Zacaria Contarini el cavalier, primo; rispose sier Domenego Trivixan el cavalier procurator; poi parlò sier Antonio Trun. Et andò la parte: 3 non sinceri, 9 di no, 12 dil Trun, 51 la nostra, 81, dil Trivixan e compagni; e quella fu presa.

*Item*, in li ditti capitoli, fo preso donarli a ditti oratori ducati 200, et ducati 10 al suo secretario, si hanno.